



COMUNICATO STAMPA

TARI RIDOTTA DEL 50% PER FAMIGLIE IN DIFFICOLTA' E ATTIVITA' ECONOMICHE

Cesano Boscone, 6 luglio 2021 – E' stata **approvata**, dal Consiglio comunale nella seduta del 30 giugno, **una riduzione della tariffa sui rifiuti (TARI) pari al 50%, per famiglie in difficoltà e attività economiche.**

«Con questo provvedimento – **afferma l'assessore alle Politiche Finanziarie Giuseppe Ursino** - confermiamo la volontà di sostenere economicamente le famiglie e le attività locali, che rappresentano l'ossatura del tessuto socio-economico di Cesano Boscone. Aggiungo che non intendiamo fermarci qui. Infatti, attraverso le risorse complessive, che ammontano a 331.000 euro, fra quelle proprie accantonate a bilancio e quelle erogate dallo Stato, la Giunta adotterà prossimamente ulteriori misure a sostegno delle categorie più colpite dagli effetti della pandemia, al fine di rilanciare la nostra economia».

Gli **sconti su utenze domestiche e non**, per un importo di circa 142.000 euro, andranno ad alleggerire la rata della TARI di dicembre. **Un supporto** che l'amministrazione comunale, anche attraverso le risorse stanziare dal Governo col decreto Sostegni, ha messo in campo **a favore di tutte quelle categorie maggiormente colpite dall'emergenza Covid.**

A beneficiare di una riduzione del 50%, della quota fissa e variabile sulla tassa dei rifiuti, **saranno tutti quei nuclei familiari in difficoltà economica**, che dispongono di un ISEE fino a 8.265 euro (fino 20.000 con almeno 4 figli a carico) oppure se titolari di Reddito o Pensione di cittadinanza.

I soggetti interessati dovranno fare domanda entro il 20 novembre 2021, presentando le Dichiarazioni Sostitutive Uniche in corso di validità. Per le situazioni di disagio verificatesi nel corso dell'anno 2021, dipendenti dalla crisi economica e non rilevabili dal calcolo ISEE, invece, sarà possibile presentare l'ISEE corrente entro la data del 10 novembre 2021.

Sconti per le utenze non domestiche verranno erogati, poi, anche a tutte quelle attività economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni, la cui perdita di gettito è stimata in 120.335 euro. L'agevolazione in questo caso, rivolta a musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, cinema, teatri, impianti sportivi, alberghi senza ristorante, mondo della ristorazione, negozi di abbigliamento, calzature e beni durevoli, librerie, cartolerie, esercizi di filatelia, attività artigianali, quali parrucchieri, barbieri, estetisti, falegnami, idraulici, elettricisti, fabbri, verrà applicata automaticamente in bolletta in sede di saldo, senza necessità di presentare alcuna richiesta.

Per tutte le altre attività commerciali che si svolgono con almeno una vetrina che affaccia sulla strada o all'interno del centro commerciale, non ricomprese nelle precedenti categorie, è prevista la possibilità di accedere alla medesima agevolazione di riduzione del 50% della quota fissa e variabile, dietro presentazione, entro il 20 novembre 2021, di un'istanza che attesti un fatturato medio mensile dell'anno 2020 inferiore di almeno il 30% rispetto a quello dell'anno precedente e di essere in regola con i pagamenti della tassa rifiuti al 31 dicembre 2019.